

# Estratto dal DECRETO per le celebrazioni straordinarie della settimana santa e il triduo pasquale 2020

nel corso dell'emergenza sanitaria dovuta al covid-19

Carissimi Presbiteri, Religiosi, Religiose e Diaconi,

vi raggiungo con queste righe di accompagnamento al Decreto che offre indicazioni molto precise sulle celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale.

Alcune espressioni risultano forti e "tassative" - talvolta anche più restrittive rispetto all'ultima ordinanza ministeriale - a partire da una grande evidenza: la tutela della salute di tutti non deve essere messa a repentaglio né per i parrocchiani né per voi stessi. Per questo **non sono concesse celebrazioni con il popolo e nella loro completezza e mancheranno anche adorazioni, processioni e altri bei gesti cui siamo abituati**; Mi costa domandarvi questo sforzo, ma dobbiamo farlo insieme. Come credenti, siamo cittadini responsabili e appassionati al bene comune; come credenti, sappiamo soprattutto che il Signore sa arrivare anche dove noi non possiamo. (...omissis)

Riceverete anche una traccia per accompagnare la preghiera dei credenti e delle famiglie: una proposta artigianale e umile, fatta di brevi parole, di testi biblici, di piccoli gesti e segni familiari e **dell'invito a realizzare in ogni casa un angolo di preghiera, l'«angolo bello»**. Lo farò anch'io in Episcopio!

Vi chiedo di farlo nelle vostre canoniche e di suggerirlo alle famiglie. Ritroviamoci in quell'angolo come famiglia del Signore, come figli scelti e amati. La comunione con il Signore, particolarmente nella preghiera, è anche comunione tra i discepoli del Signore. (...omissis)

Il Signore benedica le nostre famiglie, ci conceda la salute, ci doni quella grazia da cui nulla ci può separare.

"L'anno prossimo a Gerusalemme"! Così i nostri fratelli maggiori ebrei concludono la solenne cena pasquale. La stessa speranza in Dio ci fa sognare le pasque future e la Pasqua che non avrà fine, mentre ci auguriamo la forza di restare dentro questo tempo, con coraggio, senza scapparne via, certi di ritrovarci presto insieme come popolo, rinnovati e rigenerati per cantare la nostra fede.

Un abbraccio.

Padova, 29 marzo 2020



+ *Claudio Cipolla*

## Indicazioni tratte dal Decreto

### Processioni, «via crucis» del venerdì santo e altre espressioni della pietà

Riguardo alle espressioni pubbliche – vietate dall'Autorità governativa – della pietà popolare, come la «via crucis» del venerdì santo e le altre processioni proprie della Settimana Santa, **se ne fa divieto assoluto**.

### **Domenica delle palme e della passione del Signore    domenica 5 aprile 2020**

*Questa domenica inaugura la Settimana Santa.*

*Il Signore Gesù entra trionfalmente in Gerusalemme manifestando la sua regalità: egli è l'unico Re disposto a sacrificare la vita per il bene del suo popolo. Il mistero che rivivremo durante l'intera Settimana Santa ci introduce nella gloria di Gesù Cristo – che inizia sulla Croce e prosegue nella sua Sepoltura e Risurrezione – come canta la Liturgia: «Fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione per partecipare alla gloria della Risurrezione».*

**I. Il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani**, celebreranno la *Santa Messa*, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli. La Celebrazione si svolgerà secondo le seguenti **indicazioni rituali**:

**b. Nelle chiese parrocchiali**, la *Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme* si celebrerà seguendo la *terza forma*: ingresso semplice (cfr. Messale Romano n. 17-19, p. 121); la *benedizione dei rami di palma e dell'ulivo* si omettono; così pure si omette la *proclamazione del Vangelo dell'Ingresso del Signore in Gerusalemme* e ogni forma processionale.

e. Onde evitare ogni possibile propagazione del contagio e usare in modo inadeguato gli stessi rami d'ulivo o di palma (i quali trovano il loro significato autentico solo nel contesto della Passione del Signore e non devono assumere significati impropri, indulgendo a una mentalità devozionale), **si chiede** – nostro malgrado - nelle chiese parrocchiali, nei monasteri e conventi e nei Seminari, di **non raccogliere, né benedire, né distribuire l'ulivo o i rami di palma.**



### **Lunedì, martedì e mercoledì della settimana santa**

lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 aprile 2020

I. **Il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani** celebreranno la *Santa Messa*, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli

II. **solenne adorazione eucaristica, detta delle «quarant'ore».** In ragione del divieto di circolazione, di spostamento e assembramento, oltre alle naturali ragioni di sanità pubblica, sarebbe molto difficile garantire la preghiera e la vigilanza dinanzi al Santissimo Sacramento. Inoltre, la verità del segno domanda che l'Adorazione eucaristica avvenga attraverso la

presenza fisica dei fedeli dinanzi a Cristo Signore presente nel Sacramento *«trattenendosi presso [il quale] essi godono della sua intima familiarità.*

Queste considerazioni ci portano a chiedere

a. di **non proporre la solenne adorazione eucaristica detta delle «quarant'ore»** né ogni altra forma di pubblica e solenne adorazione eucaristica con l'ostensorio.

b. di non trasmettere, inoltre, ogni forma di adorazione e benedizione eucaristica nei sagrati delle chiese, all'aria aperta o in altri luoghi.

c. **Si mantenga nella sua evidenza il segno delle chiese aperte:** in esse *risplende e conforta la presenza di Cristo nei tabernacoli.*

### **Giovedì della settimana santa**

giovedì 9 aprile 2020 alla mattina

Per concessione della sede apostolica, la santa messa del crisma viene rimandata a data posteriore che verrà resa nota.

### **TRIDUO PASQUALE DEL SIGNORE IMMOLATO, SEPOLTO E GLORIFICATO**

*Il Triduo Pasquale, centro e compimento dell'Anno liturgico, ci porta a sostare dinanzi al mistero della morte, sepoltura e risurrezione del Signore Gesù, narrata e rivelata per noi nei Vangeli.*

*Ci uniamo a Cristo Signore dalla notte di quell'Ultima Cena fino alla notte della Risurrezione.*

*In questo cammino il nostro essere suoi discepoli nella Chiesa ci unisce a quell'unico evento di Cristo attraverso la grazia delle celebrazioni pasquali della messa in cena domini, della celebrazione della passione del signore e della veglia pasquale con i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia attraverso i quali siamo resi partecipi – “diventiamo concorporei” – di Cristo morto, sepolto, risorto.*

*Quest'anno, con grande rammarico, saranno celebrati – e in forma ridotta – dai soli Vescovi e presbiteri senza la presenza fisica dei fedeli, i quali potranno unirsi nella forma più alta, «quasi-sacramentale», attraverso la celebrazione della liturgia delle ore e spiritualmente con la preghiera personale in casa o in famiglia, anche con i suggerimenti pastorali qui indicati.*

*Questo tempo celebrato in Cristo, darà senso al mistero della nostra vita, unendoci misticamente agli eventi della nostra salvezza.*



### **Giovedì santo cena del signore**

giovedì 9 aprile 2020 alla sera

#### **La pasqua sacramentale.**

*La Messa in Cena Domini è l'inizio sacramentale del Triduo Pasquale perché l'Eucaristia è già in se stessa tutto il mistero pasquale di Cristo immolato, sepolto e glorificato. Con l'Eucaristia, il Sacerdozio ministeriale e il Comandamento dell'amore, Cristo consegna alla Chiesa, durante l'Ultima Cena, tre doni da lui istituiti. Il Pane di vita e il Calice della salvezza sono la sorgente della carità e della vita senza fine.*

*I vescovi e i presbiteri sono coloro che, assieme all'Eucaristia, donano alla Chiesa la grazia dei sacramenti, dell'annuncio e dell'insegnamento autentico del Vangelo.*

*Il gesto visibile della lavanda dei piedi compiuta dal Signore Gesù, diventa il comandamento nuovo dell'amore perché anche noi ci amiamo come lui ha amato noi.*

*In questo drammatico tempo la Messa in Cena Domini – celebrata senza la presenza fisica dei fedeli – sarà privata di alcuni di questi antichissimi santi segni.*

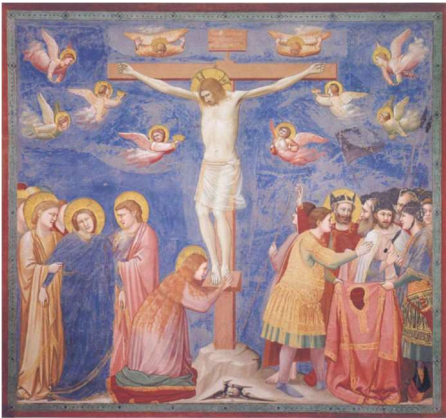
### **Santa messa in cena domini**

**I. il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani potranno in questo giorno celebrare la «Santa Messa senza il popolo»**

*b. Il tabernacolo non dovrà essere vuoto e la Riserva eucaristica potrà essere presente dall'inizio della celebrazione.*

*f. Al termine della Messa si omette il Rito della reposizione del Santissimo Sacramento e la conseguente processione; pertanto non andrà predisposto nessun Altare per la solenne reposizione del Santissimo Sacramento che resterà, invece, custodito nel tabernacolo nel modo abituale.*

*g. Come già motivato, non seguirà alcuna forma di solenne Adorazione eucaristica.*



**Venerdì santo passione del signore** venerdì 10 aprile 2020

*La pasqua di immolazione.*

*Il Venerdì Santo è primo giorno del Triduo Pasquale.*

*Nel mistero della Passione del Signore, come passaggio del Figlio di Dio da questo mondo al Padre,*

*misteriosamente unito al peccato degli uomini, Gesù Cristo attraverso la sua morte di Croce distrugge il peccato e la morte presenti nel mondo. Nella sua ora, volontariamente accolta, scorgiamo già la forza delle Risurrezione: è una morte che vince le nostre morti.*

*La Chiesa nella liturgia non celebra la sofferenza di Gesù, ma il suo amore vittorioso, completo e universale. La Croce pertanto è esposta all'adorazione dei fedeli perché in essa «tutto si compie»*

*e viene svelato anche il mistero del nostro cuore con i suoi atteggiamenti e pensieri, scelte e decisioni.*

### **Celebrazione della passione del signore**

**I. Il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani,** celebreranno la *Passione del Signore*, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli

*a. La lettura della Passione del Signore sarà fatta dal solo Presbitero (o Diacono).*

*b. Il Vescovo invita a aggiungere nella Preghiera Universale un'ulteriore intenzione di preghiera che prenderà l'XI posto: con la titolazione: **Per questo tempo di pandemia** il cui testo è il seguente:*

*XI. per questo tempo di pandemia. Il Diacono o il Presbitero: Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente e provvidente perché liberi tutti i popoli colpiti dalla tremenda pandemia del Covid-19 e in modo particolare la nostra Nazione italiana, conforti quanti sono contagiati e i loro familiari, sollevi quanti sono in rianimazione, sostenga i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario, benedica la cura pastorale dei cappellani ospedalieri, asciughi le lacrime di quanti hanno perso i loro cari, doni pace e indulgenza a quanti sono morti, ridoni a tutti la forza di riprendere la vita lavorativa, scolastica, economica ed ecclesiale. *Preghiera in silenzio.**

*Poi il Presbitero conclude: Dio onnipotente e ed eterno, speranza di quanti gridano a te, ascolta la supplica della tua Chiesa e dona al mondo, provato da questa grave epidemia e dai suoi flagelli, la salute, la prosperità e la pace.*

*Per Cristo nostro Signore. R. Amen.*

**c. Nel corso del venerdì santo, si chiede di non trasmettere ogni forma di adorazione della santa croce, anche al termine della celebrazione della passione del signore.**

### **sabato santo sepoltura del signore**

sabato 11 aprile 2020

#### **la pasqua di sepoltura**

*Questo secondo giorno del Triduo, il Sabato santo, ha una grande importanza e non deve essere dimenticato dai fedeli tutti. Non parlano i segni, gli addobbi esteriori, o il canto, ma solo il silenzio: esso ci introduce con Cristo negli inferi della sua morte, dell'abbassamento con il quale il Signore Gesù è disceso negli abissi della terra, perché tutto venga rigenerato dalla sua Risurrezione.*

*Viviamo questo giorno con tutta la Chiesa, in attesa silenziosa e orante, della Luce che non conosce tramonto.*



**Domenica di pasqua risurrezione del signore** nella notte tra sabato 11 e domenica 12 aprile 2020

La pasqua di glorificazione.

*In questa notte di veglia in onore del Signore risorto, in cui la Chiesa celebra la Madre di tutte le Veglie, essa medita le meraviglie che Dio ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio della creazione e confida nella sua Parola e nelle sue promesse: il suono delle campane ci indicherà che il Signore è veramente risorto e cammina con la Chiesa che lo celebra ogni domenica, Pasqua della settimana.*

*La Chiesa che solitamente in questa notte rigenera i catecumeni con i sacramenti pasquali del Battesimo, facendoli rinascere a vita nuova, celebrerà quest'anno solo la rinnovazione delle Promesse battesimali in attesa, al termine dell'emergenza sanitaria, di poter battezzare, cresimare e ammettere alla santa comunione eucaristica i catecumeni.*

*Al termine la Chiesa è inviata dal Risorto al banchetto mistico dell'Agnello con il sacramento pasquale dell'Eucaristia.*

### **Veglia pasquale nella notte santa**

**I. il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani** potranno celebrare la *Veglia Pasquale nella Notte Santa*, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli

a. Il solenne inizio della veglia o «lucernario» sarà celebrato *in forma ridotta*

b. La liturgia della parola

c. La liturgia battesimale si celebra esclusivamente la *Rinnovazione delle Promesse battesimali*

d. La liturgia eucaristica verrà celebrata nel modo abituale secondo le indicazioni del Messale Romano

**Domenica di Pasqua risurrezione del Signore** domenica 12 aprile 2020

### **Domenica il primo giorno della settimana**

*La Pasqua del Signore che celebriamo in modo solenne ogni anno, ha nella domenica, la Pasqua della settimana, il suo rinnovato donarsi alla Chiesa. Questa Eucaristia pasquale sia l'attesa e la prefigurazione di quando, come in un gioioso Te Deum terminata questa ora buia di morte e di dolore, torneremo con tutti i fratelli e le sorelle a celebrare il giorno del Signore risorto.*

### **Messa del giorno**

**I. Il vescovo, i parroci e gli altri presbiteri diocesani** potranno celebrare la *Santa Messa della Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore*, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli.

**III. Alle ore 12:00 della domenica di pasqua, suonino (per 10 minuti) a distesa tutte le campane delle chiese della diocesi come segno della gioia del risorto, della comunione della chiesa diocesana e della preghiera a Dio perché ci sostenga e ci liberi da ogni male.**

**NB. Volendo favorire la comunione ecclesiale con la chiesa locale e con la chiesa universale, si chiede di indicare ai fedeli la possibilità di collegarsi con le celebrazioni presiedute dal vescovo Claudio** (la *Santa Messa in Cena Domini* dalla Basilica Cattedrale alle ore 20.30; la *Celebrazione della Passione del Signore* dalla Chiesa dell'Azienda Ospedaliera di Padova alle ore 15.00; la *Veglia Pasquale* dalla Basilica Cattedrale alle ore 20:00; la *Santa Messa del giorno di Pasqua* dalla Basilica Cattedrale alle ore 9.30) **sul canale 12 TV7 triveneta o in streaming sul sito della diocesi di Padova e dal papa** (la *Santa Messa in Cena Domini* dalla Basilica Vaticana alle ore 18.00; la *Celebrazione della Passione del Signore* dalla Basilica Vaticana alle ore 18.00; la *Veglia Pasquale* dalla Basilica Vaticana alle ore 21.00; la *Santa Messa del giorno di Pasqua* dalla Basilica Vaticana alle ore 11.00) **sul canale 28 TV 2000**. Si ricorda anche che il Santo Padre guiderà la *Via Crucis Venerdì Santo*, alle ore 21, dal Sagrato della Basilica Vaticana.